

PROGETTO – ATTIVITA' DI PRE SCUOLA

DISCIPLINARE ATTIVITA' DI PRE-SCUOLA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

FINALITA'

L'attività di pre scuola ha carattere educativo e ricreativo; è organizzata con personale qualificato in un contesto sicuro e protetto e si configura come un'occasione di socializzazione, gioco ed espressione della creatività.

Il progetto si inserisce in una politica di sostegno alla famiglia che risponde ad esigenze sociali particolarmente avvertite dalle famiglie i cui minori hanno necessità di entrare a scuola prima dell'inizio delle lezioni.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il progetto di pre-scuola consiste nell'accoglienza degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie statali in orario pre scolastico, in uno spazio programmato, individuato in accordo con l'Istituzione scolastica, dove i bambini svolgono attività ludico espressive sotto la guida di operatori in possesso di adeguata esperienza formativa, con la disponibilità di apposito materiale messo a disposizione dal gestore incaricato dall'A.C.

L'attività di pre scuola è attivata su domanda individuale; avrà inizio, di norma, con l'inizio dell'anno scolastico e seguirà il calendario scolastico comunicato dall'Istituto Comprensivo di Montopoli in Val d'Arno all'Amministrazione Comunale.

Art 1.. DEFINIZIONI

1.1 Si riportano di seguito le definizioni relative ai termini utilizzati nelle presenti indicazioni normative ed operative:

1.1.1. Il *pre-scuola* è l'attività a carattere educativo realizzata, in uno spazio delle scuole dell'infanzia e primarie, individuato in accordo con l'Istituzione Scolastica, per l'accoglienza degli alunni iscritti alla frequenza del plesso nel quale viene richiesto il servizio di ingresso anticipato rispetto all'inizio delle lezioni.

1.1.2. Le *Associazioni* sono le organizzazioni di volontariato previste dalle Leggi Nazionali e Regionali presenti sul territorio, iscritte nel registro regionale, che svolgono le attività succitate.

Le *Imprese* sono quei soggetti economici che operano nel settore dell'educazione dei minori.

1.1.3. Gli *Operatori* sono gli educatori, in possesso delle caratteristiche previste, incaricati dall'Associazione o dall'Impresa di svolgere l'attività; il personale ATA della scuola può svolgere attività di supporto agli educatori, previo accordo fra i Soggetti interessati.

Art 2. ATTIVITA' PRESCOLASTICA

2.1. L'attività di pre scolastica, reputata di significativa importanza educativa nell'ambito delle garanzie legate al diritto allo studio, è organizzata dall'Amministrazione Comunale, previa domanda da inoltrarsi ogni anno scolastico. Il pre scuola verrà attivato in caso di raggiungimento del numero minimo di cinque richiedenti per plesso scolastico, compatibilmente alle risorse economiche disponibili e di personale in relazione alla totalità delle richieste. Eventuali differenze rispetto a quanto sopra descritto sarà definito in caso di collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

L'attività è rivolta ai seguenti soggetti:

2.1.1. gli alunni di cui all'articolo 1.1.1;

2.1.2. gli alunni che usufruendo del servizio di trasporto scolastico e che arrivano nella scuola di destinazione prima dell'orario d'inizio delle lezioni;

2.2. Con la pubblicazione sul sito internet del Comune saranno comunicate le sedi scolastiche ove verrà attivato il pre scuola e le caratteristiche dell'attività offerta.

2.3. L'Istituto Comprensivo informa le famiglie sull'esistenza dell'attività di pre scuola e sulle modalità di fruizione della stessa.

Il rapporto numerico educatore/bambino è pari 1:10, con un numero minimo di n°2 educatori per motivi di sicurezza nell'ipotesi in cui non sia presente il personale ATA a supporto dell'attività. L'Amministrazione Comunale si riserva comunque di determinare per ciascun anno scolastico il numero massimo di bambini accoglibili al servizio.

2.4. Nel caso in cui l'attività abbia avuto inizio e l'iscrizione sia inferiore a 5 bambini, per rinunce sopravvenute, sarà facoltà dell'Amministrazione deciderne la prosecuzione.

Art 3.. DOMANDA DI ISCRIZIONE

3.1. La domanda di iscrizione all'attività di pre scuola deve essere presentata, ogni anno all'Amministrazione Comunale, su appositi modelli predisposti dall'A.C. ed avverrà di norma contemporaneamente all'iscrizione a scuola.

3.2. In corso di anno scolastico le domande di iscrizione sono accettate fino a copertura dei posti disponibili per ogni plesso determinati in base al numero di educatori già individuati.

3.3. Saranno accolte domande successive alla scadenza dei termini e l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di attivare un nuovo servizio o di integrare quelli esistenti.

3.4. La domanda è valida per un solo anno scolastico e dovrà essere ripresentata per gli anni scolastici successivi.

3.5. Gli Operatori non sono autorizzati ad accettare utenti che non siano inclusi nell'elenco comunicato dal Comune.

3.6. Con l'iscrizione il genitore dichiara di aver preso conoscenza delle presenti indicazioni operative, del contributo previsto per la fruizione dell'attività di cui al successivo articolo 4.1 e di accettarne tutte le disposizioni e condizioni.

Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto con arrivo al plesso antecedente l'inizio dell'attività didattica saranno comunque accolti.

La frequenza ai servizi deve essere continuativa. L'assenza non comunicata agli educatori per un numero di giorni complessivamente superiori a 15 nel mese, se presente una lista d'attesa, comporta la perdita del diritto ad usufruire del servizio, e la sostituzione con altro richiedente inserito in graduatoria, senza restituzione della somma già versata.

Le assenze dei bambini frequentanti i servizi vengono giornalmente rilevate, su apposito modulo, dal personale che gestisce il servizio e consegnate mensilmente all'Amministrazione Comunale.

Art 4.. CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE

4.1. Per la fruizione dell'attività di cui al presente disciplinare è prevista la corresponsione da parte degli utenti di un contributo forfettario, indipendentemente dal tempo quotidiano fruito, per anno scolastico, stabilito dall'Amministrazione Comunale. L'importo annuale potrà essere pagato in due rate come di seguito specificato:

- I° rata - prima dell'inizio dell'attività per il periodo di attività fino al 31 Dicembre;
- II° rata - entro il mese di Dicembre per il periodo Gennaio/Giugno;

al fine di consentire l'organizzazione dell'attività.

4.2. Qualora la domanda di fruizione del servizio sia presentata od accolta dopo l'inizio dell'attività, il pagamento della tariffa deve comunque avvenire con la modalità descritta al precedente articolo 4.1 e comunque prima dell'inizio della frequenza.

4.3. La frequenza all'attività di pre scuola non potrà essere autorizzata fino a pagamento della tariffa dovuta.

4.4. Non è prevista alcuna riduzione o rimborso del contributo in conseguenza di frequenze ridotte o di rinuncia in caso di frequenza già iniziata. Non sarà prevista la restituzione della somma versata in caso

di ritiro o mancata frequenza.

4.5. Sono, comunque, esonerati dal pagamento del contributo gli utenti che fruiscono dell'attività di pre-scuola di cui ai precedenti articoli 2.1.2 in quanto già contribuenti del servizio di Trasporto Scolastico.

4.6. Non potranno accedere all'attività di pre scuola le famiglie che abbiano contratto debiti con l'Amministrazione Comunale del Comune di Montopoli in Val d'Arno in relazione ai servizi scolastici/educativi o che comunque abbiano dilazioni in corso non rispettate.

Art 5.. CONCESSIONE DEI LOCALI

5.1. L'Istituto Comprensivo, previa comunicazione da parte del Comune, concede l'uso dei locali ritenuti dallo stesso idonei allo scopo, sulla base del numero degli alunni accolti e delle caratteristiche e della sicurezza degli edifici scolastici.

Art. 6. EROGAZIONE DELL'ATTIVITÀ

6.1. L'attività è prestata da Operatori individuati tra:

6.1.1. educatori di associazioni/imprese che operano nel settore dell'educazione dei minori che abbiano sottoscritto apposito contratto/convenzione con il Comune;

6.1.2. personale A.T.A. in servizio presso la scuola, previo accordo con l'Istituto Comprensivo di riferimento.

6.2. Gli educatori impiegati dal soggetto affidatario dovranno essere in possesso di diploma o laurea attinenti alle discipline psico/socio/pedagogiche o iscritti all'interno di un percorso di studio universitario attinente o in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado con almeno 8 mesi di esperienza documentata in attività di carattere educativo. Gli operatori dovranno essere adeguatamente informati circa le proprie responsabilità.

In caso di inidoneità, inadeguatezza o per segnalati comportamenti non corretti degli educatori, il Comune, in accordo con l'Associazione/l'Impresa o l'Istituto Comprensivo, richiede la revoca dell'incarico e la conseguente sostituzione.

6.3. L'Associazione/impresa dovrà rispettare gli obblighi relativi alla regolarità contributiva.

6.4. I responsabili dell'Associazione o dell'impresa che gestiscono l'attività dovranno verificare che gli operatori agiscano nel rispetto dell'incarico ricevuto, delle esigenze degli utenti e che le attività siano svolte con modalità corrette, nel rispetto delle normative sulla sicurezza e vigilanza dei minori.

6.5. I predetti responsabili sono tenuti a verificare i risultati della gestione dell'attività con incontri periodici sia con i referenti del plesso scolastico dove viene erogato il servizio, se presente un accordo con l'Istituzione Scolastica, che con il Comune.

Art..7.. CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITÀ

7.1 L'attività di pre scuola inizia 30 minuti prima dell'inizio delle lezioni e, verificata la necessità delle famiglie, nella disponibilità di risorse, può iniziare con un anticipo massimo di un'ora sull'orario delle lezioni e termina con la presa in carico degli alunni da parte del personale scolastico come previsto dalla normativa vigente.

7.2 Gli operatori accolgono gli alunni nei locali individuati in accordo con l'Istituto Comprensivo, dividendoli in gruppi di non più di 20 (venti) unità.

7.3 Nel caso in cui siano presenti alunni portatori di handicap, dovrà essere assicurata la presenza di un operatore ogni 8 alunni oppure, in casi di particolare gravità, di un operatore aggiuntivo rispetto al rapporto numerico educatore/bambino 1/10.

Art. 8. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

8.1 I genitori sono tenuti ad accompagnare i figli all'interno dell'edificio scolastico e a consegnarli personalmente agli operatori del pre-scuola.

8.2 Gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico, il cui arrivo a scuola avvenga in orario anticipato rispetto all'inizio delle lezioni, verranno comunque accolti al pari degli altri iscritti al momento dell'arrivo alla scuola.

8.3 E' necessario che i genitori informino il Comune circa eventuali problematiche di salute dei propri figli, di cui debbano essere messi al corrente gli operatori. Le informazioni ricevute saranno trattate nel rispetto della normativa sulla Privacy e secondo un piano terapeutico individualizzato, se necessario.

8.4 Il personale incaricato è altresì tenuto a mantenere rapporti di serena collaborazione con i genitori ed a comunicare al Comune eventuali rimostranze.

8.5 È compito dei genitori istruire i propri figli circa il rispetto delle persone e delle norme di comportamento nell'ambito delle attività del servizio.

8.6 In caso di reiterati e ingestibili comportamenti indisciplinati degli alunni, è previsto l'allontanamento degli stessi dall'attività di pre-scuola, senza rimborso della somma già versata.

8.7 Il personale ATA, in caso di accordo tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, o gli educatori durante l'attività di pre-scuola aprono la porta al suono del campanello d'ingresso, verificando che gli alunni all'ingresso abbiano diritto ad entrare. Gli operatori dell'attività di pre-scuola sono autorizzati a far entrare, previo riconoscimento, solo gli alunni che ne hanno diritto, nonché i soli genitori o accompagnatori adulti degli alunni iscritti a tale attività.

8.8 Personale incaricato dall'Amministrazione Comunale è preposto al controllo sull'attività, anche attraverso sopralluoghi ed alla raccolta dai genitori di eventuali osservazioni o rimostranze.

L'A.C si impegna a trasmettere/comunicare ai gestori dell'attività le norme di sicurezza, le indicazioni/limitazioni d'uso/ prescrizioni previste nel DVR (Documento di valutazione dei Rischi), e nel Piano di Emergenza e di Evacuazione (PEE), così come presenti nei documenti redatti dall'Istituto Scolastico e trasmessi all'A.C., e le indicazioni circa igiene, pulizia, mantenimento del decoro dei locali, degli arredi/suppellettili.

L'I.C. dovrà inoltre adottare i procedimenti previsti dal D.lgs. 81/2008, ivi compreso la definizione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Piano di Emergenza e di Evacuazione (PEE) con il soggetto individuato dall'A.C. per lo svolgimento dell'attività di pre-scuola nel caso di presenza del proprio personale durante le attività.

Art. 9. ASSICURAZIONE

9.1 A tutti i bambini che frequentano il pre-scuola viene fornita regolare copertura assicurativa a cura del soggetto gestore esonerando l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo da ogni qualsiasi responsabilità.

9.2 Il soggetto gestore dell'attività di vigilanza scolastica deve dimostrare di avere idonea assicurazione RCT ed infortuni connessi allo svolgimento delle attività.

Art. 10. INTERRUZIONE DELL'ATTIVITA'

10.1 Nel caso di sospensione dell'attività scolastica per scioperi ed assemblee del personale scolastico, o in caso di assenza del personale ausiliario, l'attività non verrà effettuata, previa comunicazione del Dirigente Scolastico e previa tempestiva informazione all'utenza.

Art. 11. RISPETTO DELLE NORME E PRIVACY

11.1 Tutte le parti sono tenute al rispetto delle presenti norme, finalizzate, in primo luogo, a garantire la sicurezza dei minori.

11.2 Il trattamento di tutti i dati personali e sensibili, a conoscenza di tutte le parti interessate per ragioni connesse allo svolgimento delle attività in oggetto, dovrà essere effettuato nel rispetto delle specifiche normative vigenti in materia.

Art. 12. RIFERIMENTI NORMATIVI

12.1. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare organizzativo si farà espresso riferimento alle vigenti norme di legge in materia.